Unione Territoriale Intercomunale del
Noncello

U.O.C. PERSONALE E ORGANIZZAZIONE U.T.I.

UTI DEL NONCELLO
COMUNE DI PORDENONE
COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO

Noncello

CONTRATTO COLLETTIVO TERRITORIALE PER L'UTILIZZO DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 32 DEL CCRL 2016-2018

ACCORDO STRALCIO 2019

19 DICEMBRE 2019

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO TERRITORIALE PER L'UTILIZZO DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 32 DEL CCRL 2016-2018 – ACCORDO STRALCIO 2019:
- U.T.I. DEL NONCELLO
- COMUNE DI PORDENONE
- COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO

A seguito dei sotto riportati atti degli organi di governo delle Amministrazioni:
- U.T.I. del Noncello – decreto del Commissario Straordinario n. 33 del 16/12/2019
- Comune di Pordenone - deliberazione della Giunta Comunale n. 361/2019 del 12/12/2019
- Comune di Roveredo in Piano – deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 16/12/2019

che autorizzano il Presidente della Delegazione Trattante alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Territoriale di cui alla preintesa siglata il 18 novembre 2019, in conformità al contenuto delle certificazioni alla stessa preintesa formalizzate da parte degli organi di revisione, la parte pubblica e le parti sindacali come sotto rappresentate:

1. **La Delegazione trattante di parte pubblica *(deliberazione Assemblea dei Sindaci UTI del Noncello n. 94 del 05/12/2018)*:**

PRESIDENTE: PRIMO PEROSA – DIRETTORE GENERALE DELL'UTI DEL NONCELLO (firme)

COMPONENTE: PRIMO PEROSA - SEGRETARIO GENERALE DELL'UTI DEL NONCELLO E DEL COMUNE DI PORDENONE

_____ – SEGRETARIO DEL COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO

COMPONENTE: _____ – DIRIGENTE DEL COMUNE DI PORDENONE

2. **Le Organizzazioni Sindacali e le R.S.U., così rappresentate:**

NOME E COGNOME E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE SINDACALE:

RSU – UTI DEL NONCELLO: _____

RSU – COMUNE DI PORDENONE: _____

RSU – COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO: _____

U.O.C. Personale e Organizzazione UTI, in convenzione con il Comune di Pordenone
c/o Comune di Pordenone - Corso Vittorio Emanuele II, 64 – 33170 Pordenone

ORGANIZZAZIONI SINDACALI:

CGIL – FP

CISL FP F.V.G. (FIRMA MICRO)

UIL – FPL

CISAL EE.LL. FVG PER ADESIONE SUCCESSIVA 23-12-2019

UGL – EE.LL.

hanno sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo territoriale, nell'identico testo di cui alla preintesa firmata in data 18 novembre 2019 e riportato di seguito:

PREMESSE:

Richiamato il "Protocollo di intesa fra Enti e OO.SS. firmatarie del CCRL 2016-2018 per la contrattazione collettiva decentrata integrativa di livello territoriale" sottoscritto fra le parti in data 13 dicembre 2018, ed approvato in schema dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 94 del 5 dicembre 2018, su mandato e a seguito dell'adesione alla contrattazione territoriale deliberata dai rispettivi organi di governo delle seguenti Amministrazioni:

- UTI del Noncello con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 90 del 28/11/18
- Comune di Fontanafredda con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 26/11/18
- Comune di Porcia con deliberazione della Giunta comunale n. 179 del 26/11/18
- Comune di Pordenone con deliberazione della Giunta comunale n. n. 321 del 23/11/18
- Comune di Roveredo in Piano con deliberazione della Giunta comunale n. 127 del 3/12/18
- Comune di San Quirino con deliberazione della Giunta comunale n. 130 del 28/11/18
- Comune di Zoppola con deliberazione della Giunta comunale n. 117 del 26/11/18

Dato atto che ai sensi della LR 21/12/2014 n. 26, per effetto delle modifiche introdotte dalla LR 28/12/2018 n. 31, sono state abrogate le disposizioni che imponevano l'assegnazione da parte dei Comuni della gestione delle funzioni indicate nella stessa legge, alle Unioni Territoriali Intercomunali.

Dato atto che per le Amministrazioni comunali di Porcia, Fontanafredda, San Quirino e Zoppola, non risultando più assegnata la funzione di gestione del personale all'UTI, viene meno l'obbligo della contrattazione unica a livello territoriale prevista dal comma 1 dell'art. 37 della LR 18/2016.

Ricordato che l'art. 10 del sopracitato protocollo fra Enti e OOSS del 13 dicembre 2018, prevede che lo stesso ha validità sino al 30 giugno 2019 e conserva comunque la sua efficacia fino a successivo protocollo d'integrazione e/o rettifica e/o revoca. Lo stesso articolo prevede inoltre che quanto previsto nel protocollo "*viene mantenuto anche nel caso di superamento della forma obbligatoria di conferimento delle funzioni di gestione del personale in UTI per gli Enti citati in premessa, per effetto della legge regionale di modifica della LR 26/2014 in fase di formazione, salvo espressa diversa decisione da parte dell'Ente.*"

Dato atto che per quanto sopra, il presente tavolo di contrattazione riguarda i dipendenti delle Amministrazioni dell'UTI del Noncello, del Comune di Pordenone e del Comune di Roveredo in Piano;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 94 del 5-12-2018 prevede la costituzione della delegazione trattante di parte pubblica per l'Area Non Dirigenziale come segue:

- il Presidente nel Direttore Generale dell'UTI del Noncello o in mancanza nel Segretario Generale dell'UTI;
- il Segretario dell'UTI del Noncello;
- un componente per ogni Comune che ha trasferito in UTI la funzione di gestione del personale e un componente per ogni Comune che aderisce volontariamente alla contrattazione territoriale, individuato nella figura dei rispettivi Segretari Comunali, convocati di volta in volta dal Presidente secondo gli argomenti iscritti all'ordine del giorno delle sedute della delegazione trattante;
- i dirigenti di volta in volta convocati dal Presidente, sulla base degli argomenti iscritti all'ordine del giorno delle sedute della delegazione trattante, che non hanno interesse nella trattativa;

Riscontrato che quanto disciplinato nel presente contratto rientra fra le materie sottoposte alla contrattazione decentrata indicate all'art. 38 del CCRL 2016-2018 ed è inteso quale fissazione delle regole di carattere generale per ripartire le risorse finanziarie disponibili tra le diverse destinazioni possibili, e non quindi la specificazione dei valori economici di destinazione annui dei singoli istituti contrattuali.

Riscontrato che a mente degli artt. 6 e 7 del CCRL 2006 - Area Non Dirigenziale – e dell'art. 32 del CCRL 2018 - Area Non Dirigenziale – è prevista la seguente procedura per la stipula ed esecuzione dei CCDI:

- firma della preintesa;
- controllo da parte dell'organo di revisione dell'Ente - ai sensi dell'art. 40-bis del decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001, con invio della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa, recante anche le motivazioni tecnico organizzative a supporto delle scelte operate;
- deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione di ogni singolo Ente;
- sottoscrizione del contratto decentrato;
- invio in via telematica ai sensi dell'art. 37 della LR 18/2016 all'Ufficio unico regionale, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, del testo contrattuale con allegate la relazione tecnico-finanziaria e la relazione illustrativa di cui sopra, nonché la certificazione dell'organo di revisione (in assenza dell'invio all'Ufficio unico entro i termini le amministrazioni non possono procedere all'erogazione delle voci stipendiali connesse al fondo per la contrattazione collettiva

decentrata integrativa). Controllo da parte dell'organo di revisione unico di Comparto - ai sensi dell'art. 32 del CCRL 2018 e dell'art. 17 della LR 18/2016;
- pubblicazione del testo contrattuale nel sito web istituzionale di ogni singolo Ente ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- invio all'Ufficio unico, entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento, di una relazione annuale recante la situazione della spesa relativa alle voci stipendiali accessorie, unitamente alla certificazione da parte dell'Organo di revisione della compatibilità finanziaria, anche sotto il profilo del rispetto di limiti di spesa relativamente a tali voci, e con esplicitazione delle motivazioni tecnico organizzative delle scelte operate.
- trasmissione dei dati relativi alla rilevazione prevista dal titolo V del DLgs 165/2001 – Conto Annuale (Scheda Informativa e Tabella 15) – al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Sistema Statistico Nazionale (SISTAN).

Dato atto che nel documento adottato dalle Amministrazioni nel mese di novembre 2017 a seguito di procedura di esame congiunto con le rappresentanze sindacali, relativo al conferimento delle funzioni all'UTI del Noncello ex LR 26/2014, è stato stabilito che nel periodo di assegnazione temporanea (al momento stabilito fino al 31 dicembre 2019) il finanziamento del trattamento accessorio del personale assegnato resta in carico al fondo dell'Ente di appartenenza. Lo stesso è oggetto di rimborso, unitamente al trattamento fondamentale, secondo la quota di assegnazione del dipendente. La valutazione sulle performance nonché l'attribuzione delle indennità e compensi legati alle funzioni è effettuata dagli organi dell'UTI che li comunica all'Amministrazione di appartenenza ai fini della liquidazione.

Viste le determinazioni dirigenziali adottate da ciascuna Amministrazione, relative alla costituzione del Fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2019.

DISPOSIZIONI PRELIMINARI DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

Norma speciale di salvaguardia

1. Il fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa è stato costituito dalle Amministrazioni aderenti alla presente contrattazione nei valori indicati nelle schede allegate;

2. La Direzione Centrale Funzione Pubblica e Semplificazione con nota n. 9798/P del 21/11/2018, successivamente integrata con nota n. 10383/P del 29/11/2018 ha invitato gli Enti ad avviare la contrattazione decentrata prudenzialmente osservando per il momento "il limite di importo determinato per l'anno 2016, così come previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017." Con successive note del 31/1/19 n. 3675/P, del 15/2/2019 n. 5534/P, e del 14/3/2019 n. 7924/P la medesima Direzione Centrale ha raccomandato prudenza nell'adozione degli atti, rinviando ad una successiva circolare l'invio di puntuali indicazioni sulla reale e definitiva applicazione delle norme contrattuali contenute nel testo sottoscritto il 15/10/2018;

3. le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica, contenute negli atti deliberativi delle singole Amministrazioni riportati in premessa, dispongono prudenzialmente, in adesione alla nota della Direzione Centrale Funzione Pubblica e Semplificazione n. 9798/P del 21/11/2018, di dare attuazione alla normativa contrattuale in sede di contrattazione decentrata, osservando il limite di importo determinato per l'anno 2016, così come previsto dall'art. 23 comma 2 del DLgs 75/2017.

4. La Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia con deliberazione FVG/23/2019 del 14 ottobre 2019 esprime motivato avviso sull'eseguibilità del CCRL 15/10/2018 nel contesto dei vincoli di finanza pubblica, nel rinnovato quadro di sostanziale abbandono della riforma delle UTI. In particolare la Corte ravvisa la non automatica traslazione della certificazione positiva resa con deliberazione della Sezione Plenaria 47/SezP1/2018 alla situazione successiva in cui ritiene siano venuti a mancare i presupposti che ne hanno costituito il fondamento.

5. I pareri espressi dai Revisori del Conto sugli atti di costituzione del fondo 2019, prescrivono il contenimento dell'importo nei valori del 2016.

6. Per quanto sopra la parte pubblica stabilisce prudenzialmente, e per il momento, di dare esecuzione al presente CCDIT osservando, per ciascuna singola Amministrazione, il limite di spesa determinato per l'anno 2016 per tutte le indennità e compensi indicati nell'art. 32 del CCRL 2016-2018 nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del DLgs 75/2017, seppur riquantificato ex post in modo da garantire la comparabilità dei dati omogenei.

7. La quota del fondo non attribuita per effetto di quanto sopra è decurtata dalle risorse di salario accessorio disponibili e non utilizzate e dalle risorse variabili.

8. Quanto sopra fatte salve diverse e sopraggiunte disposizioni di legge nazionale o regionale o disposizioni a livello di sistema integrato di Comparto derivanti dalla procedura di cui all'art. 32 comma 1 e di cui alle dichiarazioni congiunte al CCRL 2016/2018.

=.=.=.=.=.=.=.=

Le rappresentanze sindacali dichiarano di aver assunto a conoscenza le sopra riportate disposizioni preliminari della delegazione di parte pubblica.

Al termine della riunione le parti hanno raggiunto l'accordo sul testo di seguito riportato:

INDICE

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Quadro normativo e contrattuale

Art. 2 – Campo di applicazione

Art. 3 – Decorrenza e durata

COSTITUZIONE E UTILIZZO FONDO PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA

Art. 4 – Utilizzo delle risorse stabili

Art. 5 – Utilizzo delle risorse variabili

Art. 6 – Indennità

Art. 7 – Indennità per servizio esterno del personale della Polizia Locale

Art. 8 - Progressioni orizzontali

Art. 9 - Disapplicazioni

Art. 10 - Norma finale

ALLEGATE TABELLE DI UTILIZZO DEL FONDO E INDENNITA' EX C. 6 ART. 32

1. UTI DEL NONCELLO
2. COMUNE DI PORDENONE
3. COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1
Quadro normativo e contrattuale

1. Il presente CCDIT si inserisce nel contesto normativo e contrattuale di cui al D.Lgs n. 165/2001, LR n. 9/2017, LR n. 18/2016 e CCRL 15/10/2018.
2. In considerazione di quanto riportato in premessa, le parti convengono di definire un accordo stralcio per l'anno 2019 quale applicazione delle disposizioni relative alla contrattazione collettiva del citato CCRL, al fine di consentire l'utilizzo delle risorse disponibili entro il corrente anno.
3. Le parti convengono pertanto di rinviare al 2020 la definizione dell'articolato economico normativo conseguente al CCRL 15/10/2018.

Art. 2
Campo di applicazione

1. Il presente contratto decentrato si applica a tutti i lavoratori in servizio, di qualifica non dirigenziale, a tempo indeterminato ed a tempo determinato, ivi compreso il personale distaccato presso altro Ente o comandato/assegnato funzionalmente all'UTI, anche se a tempo parziale.
2. Le parti si impegnano a non apportare autonomamente modifiche o integrazioni al presente contratto se non attraverso le procedure previste dal CCRL e con la medesima delegazione trattante di parte pubblica.

Art. 3
Decorrenza e durata

1. Gli effetti del presente contratto hanno decorrenza dal 1° gennaio 2019 salvo diversa indicazione in esso contenuta, e si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia stata data disdetta da una delle parti almeno tre mesi prima della scadenza o entro tre mesi dalla definitiva sottoscrizione.
2. In caso di disdetta le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano state sostituite da successivo contratto collettivo. In tale periodo, fino alla presentazione delle piattaforme contrattuali, le parti negoziali non assumono iniziative unilaterali, né procedono ad azioni dirette.
3. In caso di entrata in vigore di un nuovo CCRL le eventuali disposizioni del presente contratto incompatibili col CCRL sono immediatamente disapplicate e – qualora non necessitino di negoziazione – sostituite dalle nuove disposizioni.

UTILIZZO FONDO PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA

Art. 4
Utilizzo delle risorse stabili

1. Le risorse stabili di cui all'art. 32 commi 1, 2 e 3 del CCRL 2016-2018 sono utilizzate prioritariamente per finanziare le progressioni economiche annuali all'interno delle categorie già attribuite al 31/12/2017, compresa la relativa quota storicamente finanziata a bilancio. Le rimanenti risorse sono destinate ad incentivare la parte variabile ed utilizzate per la produttività ed il miglioramento dei servizi.
2. Resta ferma la prescrizione contenuta al comma 5 dell'art. 32, che dispone che nel caso in cui la spesa per progressioni orizzontali risultasse superiore al totale delle risorse stabili, per tale quota sono temporaneamente utilizzate le risorse variabili, con l'obbligo di non attivare nuove progressioni economiche fino al completo riequilibrio.

Art. 5
Utilizzo delle risorse variabili

1. Le risorse variabili di cui all'art. 32 commi 1, 2 e 3 del CCRL 15/10/2018 che risultano disponibili, sono utilizzate per la produttività ed il miglioramento dei servizi, nella misura e per le finalità evidenziate nei prospetti di utilizzo del fondo allegati.
2. L'utilizzo delle risorse variabili avviene sulla base della performance attesa e conseguita in termini di efficienza ed efficacia, rappresentata attraverso l'esplicitazione di specifici obiettivi strategici, di obiettivi gestionali o di sviluppo e target su indicatori e parametri della performance, nonché competenze e comportamenti organizzativi individuali, secondo i criteri previsti dal sistema di misurazione della prestazione vigente e dai contratti collettivi precedentemente stipulati (compensi incentivanti la produttività ed il miglioramento dei servizi, progetti obiettivo e forme di incentivazione delle specifiche attività finanziate con disposizioni normative).
3. E' riservata nel fondo del Comune di Pordenone, per l'anno 2019 una quota di 25.000,00 e per gli anni 2020 e 2021 la quota di 50.000,00 annui, oltre alle risorse previste alla lett. a) del comma 3 dell'art. 32 del CCRL 2018 ivi compresi gli incentivi per la transizione al sistema ANPR (anagrafe nazionale popolazione residente), per la realizzazione di specifici progetti obiettivo individuati dalla Giunta comunale su proposta dei dirigenti, da realizzarsi con le modalità già definite nell'art. 40 del CCDIT 9 settembre 2014;
4. E' riservata nel fondo del Comune di Roveredo in Piano, per l'anno 2019 una quota di 300,00 e per l'anno 2020 la quota di euro 400,00, oltre alle eventuali risorse previste alla lett. a) del comma 3 dell'art. 32 del CCRL 2018, per la realizzazione di specifici progetti obiettivo individuati dalla Giunta comunale su proposta dei dirigenti, da realizzarsi con le modalità già definite nell'art. 40 del CCDIT 9 settembre 2014;
9. Nell'ipotesi di sblocco della parte di fondo oltre i limiti consentiti ex DLgs 75/2017, per effetto di sopraggiunte disposizioni di legge nazionale o regionale o disposizioni a livello di sistema integrato di Comparto derivanti dalla procedura di cui all'art. 32 comma 1 e di cui alle dichiarazioni congiunte al CCRL 2016/2018, le corrispondenti risorse sono destinate alla produttività ed al miglioramento dei servizi.

U.O.C. Personale e Organizzazione UTI, in convenzione con il Comune di Pordenone
c/o Comune di Pordenone - Corso Vittorio Emanuele II, 64 – 33170 Pordenone

Art. 6
Indennità

1. L'importo annuo destinato alla corresponsione delle indennità di cui all'art. 32 comma 6 del CCRL 2016-2018, non può essere superiore ai limiti indicati al comma 7 dello stesso articolo, compreso il rinvio ai vincoli previsti dalla legge sul contenimento della spesa per il salario accessorio;
2. Gli istituti economici finanziati con il predetto comma 6 ed il cui importo è direttamente correlato ai valori tabellari, sono automaticamente adeguati con le medesime decorrenze;
3. L'indennità di reperibilità è adeguata ai valori previsti all'art. 4 del CCRL 15/10/2018;
4. L'indennità per maneggio valori è adeguata nella fascia di maneggio fra 3.000 e 7.000 euro al valore minimo di indennità giornaliera previsto dal CCRL in 1,00 euro;
5. Per la regolamentazione delle indennità qui non disciplinata, fatte salve le previsioni del successivo art. 7, restano confermati i criteri ed i valori previsti dai contratti collettivi precedentemente stipulati;
6. Alle risorse per le indennità confluiscono i proventi derivanti dalle effettive riscossioni di cui all'art. 208 del Codice della Strada, eccedenti quelle del precedente esercizio 2018, (ed in quanto tali escluse al limite del tetto del salario accessorio come espresso dalla Corte dei Conti Lombardia con le deliberazioni n. 334/2018 e 369/2019, e della Sezione Autonomie n. 5/2019). I valori sono rilevati dai dati di consuntivo riportati nel rendiconto, al netto delle spese impegnate nell'anno per il servizio di riscossione ordinaria e coattiva. Tali risorse aggiuntive, nel rispetto del livello relazione della contrattazione decentrata, sono prioritariamente destinate al finanziamento di istituti economici già disciplinati ed attivati che dovessero eventualmente risultare eccedenti rispetto al limite del comma 7 dell'art. 32 del CCRL 2018, e per l'indennità per servizio esterno del personale di polizia locale.

Art. 7
Indennità per servizio esterno del personale della Polizia Locale

1. L'indennità per servizio esterno di cui all'art. 26 del CCRL 15/10/18 è così disciplinata in via temporanea e sperimentale in considerazione dell'incertezza di disporre di sufficienti risorse nel fondo di cui all'art. 32 comma 6 del CCRL 2018;
2. Per effetto di tale presupposto di legittimazione l'indennità è prevista esclusivamente per il servizio prestato nel periodo dal 1° agosto 2019 al 31 dicembre 2019, e subordinatamente alla destinazione di risorse secondo i prospetti allegati;
3. Al termine di tale periodo l'indennità non viene più erogata, in attesa di definire se, nel contesto di piena esecuzione del CCRL 2018, sussistano le sufficienti risorse economiche nel rispetto dei vincoli di contenimento della spesa del salario accessorio;
4. L'indennità compete al personale dei profili dell'area della vigilanza che sia adibito in via continuativa al servizio esterno (in quanto derivante dalla programmazione del lavoro adottata dall'organizzazione), su individuazione del Comandante del Corpo di PL.;
5. L'indennità compete nella misura giornaliera di 1 euro per turni di servizio esterno reso per almeno tre ore.
6. Al termine del periodo il Comandante del Corpo di PL comunica all'ufficio competente i compensi spettanti;

Art. 8
Progressioni orizzontali

Criteri generali

1. Il sistema della progressione orizzontale si basa sulla valorizzazione del merito e pertanto è strettamente correlato al sistema della valutazione della performance.

2. Le progressioni orizzontali avvengono nel rispetto del limite economico espressamente destinato a tale istituto, come riportato nelle tabelle allegate al presente contratto decentrato e sono attribuite con decorrenza dal 1° gennaio.

3. Tale somma viene ripartita fra le strutture apicali sulla base del numero dei dipendenti a tempo indeterminato alle stesse assegnati alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento della selezione (escluso il personale non ammesso a selezione), con ponderazione sulla base della categoria di appartenenza, secondo la seguente tabella:

CATEGORIA	PARAMETRO
B	1,0
C-PLA	1,2
D-PLB-PLC	1,4

4. E' facoltà degli Enti, in alternativa al punto precedente, espletare un'unica graduatoria a livello di Ente e finalizzare le selezioni a tutti i dipendenti oppure solo ad alcuni profili professionali.

5. In caso di assunzione di personale con l'istituto della mobilità esterna, già beneficiario degli incrementi economici dovuti alla progressione economica nella categoria, questi gravano sul fondo di cui all'art. 32 del CCRL 2018.

Procedimento della selezione

1. Alle selezioni partecipa esclusivamente il personale a tempo indeterminato in servizio al 1° gennaio dell'anno di riferimento e che non risulta investito di incarico dirigenziale;

2. Il requisito minimo di ammissione è l'anzianità di quattro anni di servizio, svolti interamente nell'ultimo periodo precedente la decorrenza della progressione, nell'Ente che effettua la selezione ed indipendentemente dalla categoria. Ai fini del presente punto, le assenze effettuate a qualsiasi titolo, ivi compreso il collocamento in aspettativa, o il collocamento in comando/distacco ecc... sono considerati come servizio prestato

3. E' ammesso alla selezione il personale che negli anni dal 2015 e fino alla data di stipula del presente contratto decentrato, non abbia beneficiato di passaggio in progressione economica orizzontale o verticale.

4. E' ammesso alla selezione il personale che ha ottenuto nella scheda di valutazione individuale un punteggio non inferiore alla sufficienza.

4. Il punteggio relativo alla valutazione individuale è riferito a quello conseguito in applicazione del sistema di valutazione della performance nell'anno precedente la selezione. In caso di impossibilità di valutazione dovuta ad assenza dal servizio, si provvede all'utilizzo della valutazione effettuata relativamente all'ultimo anno utile del biennio immediatamente precedente;

5. il punteggio per anzianità previsto nel sistema di valutazione e come già storicamente applicato per effetto dei contratti decentrati precedenti, è valorizzato considerando la misura massima di 20 anni e prevede la valutazione dei mesi di servizio maturati fino alla data del 31 dicembre anno precedente la selezione e prestati nel Comparto Unico del Pubblico Impiego degli EE.LL. del F.V.G. o nel Comparto nazionale Funzioni Locali (Regioni EE.LL), senza distinzioni per categoria o ex q.f. (CCDIT 9-9-14).

6. Per il personale in comando, o distacco o che opera in convenzione fra Enti o in unione di Comuni, la valutazione viene effettuata dal soggetto presso cui presta la propria attività lavorativa utilizzando gli stessi criteri.

7. Per il personale in aspettativa o distacco sindacale la valutazione è effettuata secondo il disposto dell'art. 33 del CCRL 26/11/2004.

8. Le selezioni sono formate distintamente per settore e ulteriormente per categoria secondo il budget come sopra costruito. Le graduatorie sono formate nell'ordine del punteggio complessivo per le progressioni, ottenuto nella scheda di valutazione individuale del sistema performance;

9. il personale incaricato di posizione organizzativa è inserito nei rispettivi servizi di appartenenza alla data di decorrenza della selezione;

10. Le selezioni e le conseguenti attribuzioni della progressione orizzontale avvengono con cadenza biennale, nel limite delle risorse destinate a tale titolo. La graduatoria pertanto si esaurisce con l'attribuzione in un'unica soluzione delle nuove posizioni economiche orizzontali.

11. Le selezioni e le conseguenti attribuzioni della progressione orizzontale possono avvenire con cadenza annuale, previa contrattazione decentrata.

12. In caso di parità di punteggio con correlata impossibilità, per la limitazione di spesa, di far progredire tutti i dipendenti collocati a pari merito, si procederà tenendo in considerazione nell'ordine, i punteggi acquisiti secondo i seguenti criteri:
    a) punteggio ottenuto nelle schede di valutazione;
    b) punteggio ottenuto per l'anzianità di servizio;
    c) età anagrafica più alta.

13. Le somme che risultano residue a seguito dell'attribuzione delle progressioni orizzontali della presente selezione, nonché le somme che si liberano a seguito delle cessazioni che intervengono successivamente al 1° gennaio 2019, saranno destinate ad un'ulteriore selezione che troverà decorrenza dal 1° gennaio 2020 con valutazione delle prestazioni del 2019. Per tale selezione sono utilizzate le stesse regole del presente contratto, con l'eccezione che verrà considerato anche il personale transitato all'Ente che svolge la selezione, per effetto della mobilità d'ufficio o assegnato per effetto di convenzioni entro il 31/12/2019.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 9
Disapplicazioni

1. Dalla data di sottoscrizione del presente contratto, ai sensi dell'art. 72, c.1, del d.lgs. n. 165/2001, cessano di produrre effetti e sono quindi inapplicabili le disposizioni dei contratti collettivi decentrati integrativi, aziendali o territoriali, ovvero eventuali disposizioni regolamentari, per le parti in contrasto con il presente contratto.

Art. 10
Norma finale

1. Qualora alle singole Amministrazioni siano attribuiti, nell'ambito delle disponibilità del Comparto Unico Regionale, ulteriori spazi di salario accessorio, le medesime risorse saranno utilizzate come previsto dal presente contratto decentrato integrativo.
2. Per quanto non espressamente richiamato si fa riferimento ai vigenti Contratti Collettivi Regionali di Lavoro e al CCDI per le parti non in contrasto con il presente contratto.
3. Quanto disposto con la presente deliberazione viene mantenuto anche nel caso di superamento della forma obbligatoria di conferimento delle funzioni di gestione del personale in UTI per gli Enti citati in premessa, per effetto della legge regionale di modifica della LR 26/2014 in fase di formazione, salvo espressa diversa decisione da parte dei singoli Enti.
4. Il presente CCDI è trasmesso a cura e spese dell'Ente ad ogni dipendente, con le modalità in uso.

=.=.=.=.=.=.=.=.

ALLEGATE TABELLE DI UTILIZZO DEL FONDO E INDENNITA' EX C. 6 ART. 32

1. UTI DEL NONCELLO
2. COMUNE DI PORDENONE
3. COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO

U.T.I. DEL NONCELLO - ANNO 2019	ALLEGATO 1.1)
UTILIZZO DEL FONDO 2019 PER PRODUTTIVITA' E PROGRESSIONI ECONOMICHE	PREVISIONE CCDIT
lett. d) art. 20 CCRL 2002: art. 43 legge n. 449/1997: Contratti di sponsorizzazione	0,00
lett. d) art. 20 CCRL 2002: art. 43 legge n. 449/1997: Convenzioni con soggetti pubblici e privati (a D.V.)	0,00
lett. d) art. 20 CCRL 2002: art. 43 legge n. 449/1997: Contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	0,00
D.LGS 163/2006 INCENTIVI PROGETTAZIONE AD ESAURIMENTO (PAGATI NELL'ANNO)	v.consuntivo
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DAL 1/1/18 D.lgs 50/2016 (PAGATI NELL'ANNO)	v.consuntivo
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE SVOLTI PER CONTO TERZI (PAGATI NELL'ANNO)	v.consuntivo
recupero evasione IMU-TARI	v.consuntivo
contenzioso tributario	v.consuntivo
compensi derivanti dai maggiori proventi delle sanzioni amministrative ex art. 208 del codice della strada (DLgs 285/1992)	v.consuntivo
compensi professionali Avvocati (pagati nell'anno) - Art. 9 D.L. 90/2014 conv. in Legge 114/2014	v.consuntivo
risorse che specifiche disposizioni di **legge regionale** destinano alla produttività, nell'ambito di attività assegnata ai Comuni/UTI	v.consuntivo
premi correlati ai diritti derivanti da invenzione industriale (art. 27 CCRL 2016-2018)	0,00
PROGETTI OBIETTIVO	0,00
PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE	13.990,59
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	51.600,00
TOTALE RISORSE EX ART. 32 CCRL 2018: 65.590,59	**65.590,59**
LIMITE MASSIMO DI SPESA EX DLGS 75/2017: 65.590,59	**65.590,59**

U.T.I. DEL NONCELLO - ANNO 2019	ALLEGATO 1.2)
INDENNITA'/COMPENSI FINANZIATI DA BILANCIO (ART. 32 C.6 CCRL 2016-18)	**PREVISIONE CCDIT**
INDENNITA' DI TURNO (art. 3 CCRL 2016-2018)	0,00
INDENNITA' DI REPERIBILITA' (art. 4 CCRL 2016-2018)	0,00
SERVIZIO IN GIORNO FESTIVO - RIPOSO COMPENSATIVO-ORARIO DISAGIATO (art. 5 CCRL 2016-2018)	vedi voce turno
INDENNITA' DI SERVIZIO ESTERNO PER IL PERSONALE DELLA PL (art. 26 CCRL 2016-2018)	0,00
INDENNITA' CAT. A) E B1) e dipendenti già beneficiari	120,00
INDENNITA' PERSONALE EDUCATIVO	0,00
INDENNITA' DI DIREZIONE (ex 8^ q.f. DPR 347/93 ad personam)	2.800,00
INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO (RISCHIO) (art. 6 CCRL 2016-2018)	1.285,00
INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO (DISAGIO) (art. 6 CCRL 2016-2018)	0,00
INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO (MANEGGIO VALORI) (art. 6 CCRL 2016-2018)	0,00
INTERVENTI NOTTURNI PER EMERGENZE	0,00
INDENNITA' DI RESPONSABILITA'/SPECIFICHE PROFESSIONALITA'	4.000,00
LIMITE MASSIMO DI SPESA COMMA 7 ART. 32 CCRL 2018: 8.205,00	**8.205,00**
LAVORO STRAORDINARIO	4.403,52
LIMITE MASSIMO DI SPESA ART. 17 CCRL 2002: 4.403,52	**4.403,52**
Straordinario gest. pratiche "Carta Famiglia" finanz.da contrib.reg. (LR 11/2006)	v.consuntivo
straordinario Compensi ISTAT (criterio di cassa: importi pagati nell'anno)	v.consuntivo
Lavoro aggiuntivo (straordinario) ex art. 22 comma 3-bis del DL 50/2017 relativo all'attività della polizia locale per gli eventi privati	v.consuntivo

	COMUNE DI PORDENONE – ANNO 2019	ALLEGATO 2.1)
	UTILIZZO DEL FONDO 2019 PER PRODUTTIVITA' E PROGRESSIONI ECONOMICHE	**PREVISIONE CCDIT**
Pn(+Zopp)	lett. d) art. 20 CCRL 2002: art. 43 legge n. 449/1997: Contratti di sponsorizzazione	0,00
Pn(+Zopp)	lett. d) art. 20 CCRL 2002: art. 43 legge n. 449/1997: Convenzioni con soggetti pubblici e privati (a D.V.)	4.000,00
Pn(+Zopp)	lett. d) art. 20 CCRL 2002: art. 43 legge n. 449/1997: Contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	5.000,00
Pn(+Zopp)	D.LGS 163/2006 INCENTIVI PROGETTAZIONE AD ESAURIMENTO (PAGATI NELL'ANNO)	v.consuntivo
Pn(+Zopp)	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DAL 1/1/18 D.lgs 50/2016 (PAGATI NELL'ANNO)	v.consuntivo
Pn(+Zopp)	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE SVOLTI PER CONTO TERZI (PAGATI NELL'ANNO)	v.consuntivo
Pn(+Zopp)	recupero evasione IMU-TARI	v.consuntivo
Pn(+Zopp)	contenzioso tributario	v.consuntivo
Pn(+Zopp)	compensi derivanti dai maggiori proventi delle sanzioni amministrative ex art. 208 del codice della strada (DLgs 285/1992)	v.consuntivo
Pn(+Zopp)	Compensi professionali Avvocati (pagati nell'anno) - Art. 9 D.L. 90/2014 conv. in Legge 114/2014	v.consuntivo
Pn(+Zopp)	risorse che specifiche disposizioni di **legge regionale** destinano alla produttività, nell'ambito di attività assegnata ai Comuni/UTI	v.consuntivo
Pn(+Zopp)	premi correlati ai diritti derivanti da invenzione industriale (art. 27 CCRL 2016-2018)	0,00
Pn(+Zopp)	PROGETTI OBIETTIVO	25.000,00
Pn(+Zopp)	PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE	
Pn(+Zopp)	PROGRESSIONI ORIZZONTALI	402.000,00
PL Corden	compensi derivanti dai maggiore proventi delle sanzioni amministrative ex art. 208 del codice della strada (DLgs 285/1992)	v.consuntivo
PL Corden	premi correlati ai diritti derivanti da invenzione industriale (art. 27 CCRL 2016-2018)	0,00
PL Corden	PROGETTI OBIETTIVO	(PN)
PL Corden	PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE	
PL Corden	PROGRESSIONI ORIZZONTALI	11.000,00
	TOTALE RISORSE EX ART. 32 CCRL 2018: 1.144.499,34	**1.144.499,34**
	LIMITE MASSIMO DI SPESA EX DLGS 75/2017:758.870,78	**758.870,78**

	PN-PL CORDENONS PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE E NUOVE PROGRESSIONI (160.000):	**320.870,78** nota (*)

nota (*): l'importo si intende incrementato dagli spazi di trattamento accessorio ex DLgs 75/17 non utilizzati per le indennità, nel limite delle risorse stabili e variabili disponibili ex CCRL 2018

	COMUNE DI PORDENONE - ANNO 2019	ALLEGATO 2.2)
	INDENNITA'/COMPENSI FINANZIATI DA BILANCIO (ART. 32 C. 6 CCRL 2016-2018)	**PREVISIONE CCDIT**
Pn(+Zopp)	INDENNITA' DI TURNO (art. 3 CCRL 2016-2018)	148.000,00
Pn(+Zopp)	INDENNITA' DI REPERIBILITA' (art. 4 CCRL 2016-2018)	34.000,00
Pn(+Zopp)	SERVIZIO IN GIORNO FESTIVO - RIPOSO COMPENSATIVO-ORARIO DISAGIATO (art. 5 CCRL 2016-2018)	vedi voce turno
Pn(+Zopp)	INDENNITA' DI SERVIZIO ESTERNO PER IL PERSONALE DELLA PL (art. 26 CCRL 2016-2018)	6.800,00
Pn(+Zopp)	INDENNITA' CAT. A) E B1) e dipendenti già beneficiari	3.250,00
Pn(+Zopp)	INDENNITA' PERSONALE EDUCATIVO (comprende ind.professionale+ind.regionale+calendario scolast)	27.000,00
Pn(+Zopp)	INDENNITA' DI DIREZIONE (ex 8^ q.f. DPR 347/93 ad personam)	5.700,00
Pn(+Zopp)	INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO (RISCHIO) (art. 6 CCRL 2016-2018)	36.000,00
Pn(+Zopp)	INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO (DISAGIO) (art. 6 CCRL 2016-2018)	
Pn(+Zopp)	INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO (MANEGGIO VALORI) (art. 6 CCRL 2016-2018)	6.000,00
Pn(+Zopp)	INTERVENTI NOTTURNI PER EMERGENZE	1.000,00
Pn(+Zopp)	INDENNITA' DI RESPONSABILITA'/SPECIFICHE PROFESSIONALITA'	60.000,00
PL Corden	INDENNITA' DI SERVIZIO ESTERNO PER IL PERSONALE DELLA PL (art. 26 CCRL 2016-2018)	1.335,00
PL Corden	INDENNITA' DI TURNO (art. 3 CCRL 2016-2018)	19.000,00
PL Corden	INDENNITA' DI REPERIBILITA' (art. 4 CCRL 2016-2018)	700,00
PL Corden	INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO (DISAGIO) (art. 6 CCRL 2016-2018)	
PL Corden	INDENNITA' DI RESPONSABILITA'/SPECIFICHE PROFESSIONALITA'	
	LIMITE MASSIMO DI SPESA COMMA 7 ART. 32 CCRL 2018: 348.785,00	**348.785,00**
Pn(+Zopp)	LAVORO STRAORDINARIO	
Pn(+Zopp)	Straordinario gest. pratiche "Carta Famiglia" finanz.da contrib.reg. (LR 11/2006)	
Pn(+Zopp)	Straordinario Compensi ISTAT (criterio di cassa: importi pagati nell'anno)	
Pn(+Zopp)	Lavoro aggiuntivo (straordinario) ex art. 22 comma 3-bis del DL 50/2017 relativo all'attività della polizia locale per gli eventi privati	
PL Corden	LAVORO STRAORDINARIO	
	LIMITE MASSIMO DI SPESA ART. 17 CCRL 2002: 162.238,48	**162.238,48**

U.O.C. Personale e Organizzazione UTI, in convenzione con il Comune di Pordenone
Sede provvisoria c/o Comune di Pordenone - Corso Vittorio Emanuele II, 64 – 33170 Pordenone
P.E.C.: uti.noncello@certgov.fvg.it - e-mail: direzione@noncello.utifvg.it - C.F. 91092350932

COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO – ANNO 2019	ALLEGATO 3.1)
UTILIZZO DEL FONDO 2019	**PREVISIONE CCDIT**
lett. d) art. 20 CCRL 2002: art. 43 legge n. 449/1997: Contratti di sponsorizzazione	0,00
lett. d) art. 20 CCRL 2002: art. 43 legge n. 449/1997: Convenzioni con soggetti pubblici e privati (a D.V.)	0,00
lett. d) art. 20 CCRL 2002: art. 43 legge n. 449/1997: Contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	0,00
D.LGS 163/2006 INCENTIVI PROGETTAZIONE AD ESAURIMENTO (PAGATI NELL'ANNO)	v.consuntivo
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DAL 1/1/18 D.lgs 50/2016 (PAGATI NELL'ANNO)	v.consuntivo
Recupero evasione IMU-TARI	v.consuntivo
Contenzioso tributario	v.consuntivo
Compensi derivanti dai maggiori proventi delle sanzioni amministrative ex art. 208 del codice della strada (DLgs 285/1992)	v.consuntivo
Compensi professionali Avvocati (pagati nell'anno) - Art. 9 D.L. 90/2014 conv. in Legge 114/2014	v.consuntivo
Risorse che specifiche disposizioni di **legge regionale** destinano alla produttività, nell'ambito di attività assegnata ai Comuni/UTI	v.consuntivo
Premi correlati ai diritti derivanti da invenzione industriale (art. 27 CCRL 2018)	0,00
PROGETTI OBIETTIVO	0,00
PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE	7.121,45 nota (*)
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	22.000,00
TOTALE RISORSE EX ART. 32 CCRL 2018: 72.151,00	**72.151,00**
LIMITE MASSIMO DI SPESA EX DLGS 75/2017: 29.121,75	**29.121,45**

nota (*): l'importo si intende incrementato dagli spazi di trattamento accessorio ex DLgs 75/17 non utilizzati per le indennità, nel limite delle risorse stabili e variabili disponibili ex CCRL 2018

U.O.C. Personale e Organizzazione UTI, in convenzione con il Comune di Pordenone
Sede provvisoria c/o Comune di Pordenone - Corso Vittorio Emanuele II, 64 – 33170 Pordenone
P.E.C.: uti.noncello@certgov.fvg.it - e-mail: direzione@noncello.utifvg.it - C.F. 91092350932

COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO - ANNO 2019	ALLEGATO 3.2)
INDENNITA'/COMPENSI FINANZIATI DA BILANCIO (ART. 32 C.6 CCRL 2016-18)	**PREVISIONE CCDIT**
INDENNITA' DI TURNO (art. 3 CCRL 2016-2018)	6.360,00
INDENNITA' DI REPERIBILITA' (art. 4 CCRL 2016-2018)	400,00
SERVIZIO IN GIORNO FESTIVO - RIPOSO COMPENSATIVO-ORARIO DISAGIATO (art. 5 CCRL 2016-2018)	vedi voce turno
INDENNITA' DI SERVIZIO ESTERNO PER IL PERSONALE DELLA PL (art. 26 CCRL 2016-2018)	0,00
INDENNITA' CAT. A) E B1) e dipendenti già beneficiari	550,00
INDENNITA' PERSONALE EDUCATIVO	0,00
INDENNITA' DI DIREZIONE (ex 8^ q.f. DPR 347/93 ad personam)	0,00
INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO (RISCHIO) (art. 6 CCRL 2016-2018)	1.554,00
INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO (DISAGIO) (art. 6 CCRL 2016-2018)	500,00
INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO (MANEGGIO VALORI) (art. 6 CCRL 2016-2018)	800,00
INTERVENTI NOTTURNI PER EMERGENZE	0,00
INDENNITA' DI RESPONSABILITA'/SPECIFICHE PROFESSIONALITA'	1.430,00
LIMITE MASSIMO DI SPESA COMMA 7 ART. 32 CCRL 2018: 11.594,00	**11.594,00**
LAVORO STRAORDINARIO	6.666,00
LIMITE MASSIMO DI SPESA ART. 17 CCRL 2002: 6.666,00	**6.666,00**
Straordinario gest. pratiche "Carta Famiglia" finanz.da contrib.reg. (LR 11/2006)	v.consuntivo
Straordinario Compensi ISTAT (criterio di cassa: importi pagati nell'anno)	v.consuntivo
Lavoro aggiuntivo (straordinario) ex art. 22 comma 3-bis del DL 50/2017 relativo all'attività della polizia locale per gli eventi privati	v.consuntivo

U.O.C. Personale e Organizzazione UTI, in convenzione con il Comune di Pordenone
Sede provvisoria c/o Comune di Pordenone - Corso Vittorio Emanuele II, 64 – 33170 Pordenone
P.E.C.: uti.noncello@certgov.fvg.it - e-mail: direzione@noncello.utifvg.it - C.F. 91092350932

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Le parti si impegnano a considerare anche per l'anno 2022 l'eventuale destinazione di uno stanziamento vincolato, a valere sul fondo per il Comune di Pordenone, per il finanziamento di progetti obiettivo.

Le parti si impegnano a verificare per il 2020 la destinazione di un budget per la destinazione di nuove progressioni orizzontali a favore del personale dell'UTI del Noncello e delle categorie più basse per il comune di Roveredo in Piano.

Le parti si impegnano a valutare nel periodo di vigenza del presente accordo, l'attivazione in via sperimentale dell'istituito della banca delle ore.

La parte pubblica si impegna a verificare la fattibilità del ricorso all'integrazione del fondo per le indennità, in conformità alle previsioni in cui all'art. 32 comma 7 del CCRL 2018.

U.O.C. Personale e Organizzazione UTI, in convenzione con il Comune di Pordenone
Sede provvisoria c/o Comune di Pordenone - Corso Vittorio Emanuele II, 64 – 33170 Pordenone
P.E.C.: uti.noncello@certgov.fvg.it - e-mail: direzione@noncello.utifvg.it - C.F. 91092350932

DICHIARAZIONE A VERBALE n. 1

Le scriventi OO.SS. FP CGIL, CISL FP FVG, UIL FPL, e RSU PORDENONE
ricordato che:

- *la Corte dei Conti - Sezione per il Controllo Regione FVG, pur con delle raccomandazioni, con la delibera FVG/47/2018/CCR, di data 9 ottobre 2018, ha sancito la piena copertura finanziaria del rinnovo contrattuale CCRL 15/10/2018 (progressioni orizzontali, produttività e tutti gli altri istituti, indennità comprese);*
- *il rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 ("(...Omissis...)* **a decorrere dal 1 gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale (...Omissis...) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 (...Omissis...)"***), cui il CCRL 15/10/2018 fa riferimento,* "viene calcolato, a livello di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale, al netto delle risorse rese disponibili ai sensi dell'articolo 12 comma 6 e seguenti della LR 37/2017"*, e NON di ente. Così dispone l'art. 32 del CCRL 15/10/2018.*
- *la relazione tecnico-finanziaria dell'ipotesi di CCRL del personale non dirigente del Comparto Unico della Regione FVG (triennio normativo e economico 2016-2018), così recita: "(...Omissis...)* **I fondi per la contrattazione collettiva decentrata integrativa del personale degli Enti del Comparto, costituiti ai sensi del comma 1 dell'art. 32 dell'ipotesi di contratto,** considerati nel loro complesso, a livello di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale, **devono rispettare il limite di cui all'articolo 23 comma 2 del D. Lgs 75/2017, al netto delle risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 12 comma 6 e ss. della legge regionale 37/2017 (...Omissis...)"**
- *la relazione tecnico-finanziaria dell'ipotesi di CCRL del personale non dirigente del Comparto Unico della Regione FVG (triennio normativo e economico 2016-2018) precisa che : "(...Omissis...)* Il calcolo delle quote stabili pro capite è stato elaborato prendendo quale riferimento la base dati 2016, sia in termini di dotazione di personale, che in termini di risorse stabili. Un tanto in coerenza con i limiti disposti dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, in considerazione della scelta di effettuare una riassegnazione delle risorse stabili a parità di risorse già stanziate". *Le risorse stabili sono quindi calcolate a livello di sistema integrato, senza incremento alcuno rispetto a quelle complessivamente in essere;*
- **le risorse variabili sono state considerate nel loro insieme a livello di sistema di Comparto Unico** e *NON concorrono al limite di spesa di cui al D.Lgs. n. 75/2017*, essendo costituite dalle somme già disponibili nell'anno 2016, alle quali è stato aggiunto fino a tutto il 2020 un importo derivante da una parte dei risparmi della soppressione delle Province (vds D.G.R. n. 751/2018; art. 9 cc. 33 e ss. LR 44/2017; relazione tecnico-finanziaria dell'ipotesi di CCRL 2016-2018). Inoltre, la dichiarazione congiunta n. 2,

U.O.C. Personale e Organizzazione UTI, in convenzione con il Comune di Pordenone
Sede provvisoria c/o Comune di Pordenone - Corso Vittorio Emanuele II, 64 – 33170 Pordenone
P.E.C.: uti.noncello@certgov.fvg.it - e-mail: direzione@noncello.utifvg.it - C.F. 91092350932

apposta al CCRL 2016-2018, precisa che *"le parti si danno reciprocamente atto che nella determinazione dell'importo annuo per dipendente equivalente – risorse variabili di cui all'articolo 32 del presente contratto, il valore di partenza medio, a cui è stato applicato l'incremento delle risorse di cui all'art. 12 c. 6 e ss. della L.R. 37/2017, è stato determinato partendo dal valore delle risorse variabili allocate ai Fondi per l'annualità 2016 e quantificate in complessivi 7.597.566 a livello di Sistema integrato del Pubblico Impiego Regionale e Locale"*. Non sussistono pertanto dubbi sulla effettiva copertura di tali risorse.

- la spesa delle varie indennità è stata calcolata a livello di singolo ente, che può liberamente disporre delle somme stanziate entro il limite di cui al D.Lgs. n. 75/2017 (stanziamento anno 2016), con facoltà di incrementare detto importo fino al 25%. ***L'incremento fino al 25%*** *trova copertura a livello di sistema di Comparto Unico con quota parte dei risparmi derivanti dalla soppressione delle Province, e* ***NON è soggetto al predetto limite di cui al D.LGS. n. 75/2017;***

per non creare ulteriori disagi e ritardi nell'applicazione del contratto decentrato sottoscrivono il presente accordo sugli utilizzi con le seguenti avvertenze:

1) la decisione datoriale di dare esecuzione per il momento e in via prudenziale al presente CCDIT osservando per ciascuna singola Amministrazione il limite di spesa determinato per l'anno 2016 per tutte le indennità e compensi indicati nell'art. 32 del CCRL 2016-2018 è ritenuta ingiustificata e viene considerata violazione contrattuale, con le relative conseguenze nei confronti dei soggetti responsabili;
2) la sottoscrizione del presente CCDIT non comporta in alcun modo rinuncia da parte dei lavoratori alla riscossione e alla ripartizione delle somme che l'art. 32 del CCRL 15/10/2018 mette integralmente a disposizione, in via obbligatoria, per la contrattazione decentrata.

U.O.C. Personale e Organizzazione UTI, in convenzione con il Comune di Pordenone
Sede provvisoria c/o Comune di Pordenone - Corso Vittorio Emanuele II, 64 – 33170 Pordenone
P.E.C.: uti.noncello@certgov.fvg.it - e-mail: direzione@noncello.utifvg.it - C.F. 91092350932

DICHIARAZIONE CONGIUNTA DI INTERPRETAZIONE AUTENTICA
aggiunta in sede di sottoscrizione definitiva del CCDIT

Le parti, con riferimento dell'art. 8 "Progressioni orizzontali" al comma 13 parte seconda "procedimento di selezione" concordano, quale interpretazione autentica dell'articolato, di escludere dalla prevista selezione anche il personale che risulta progredito in posizione economica superiore o in categoria superiore per effetto di selezioni interne od esterne, nel corrente anno.

Le parti concordano inoltre che i quattro anni di servizio richiesti quale requisito di ammissione alle selezioni, ai sensi del comma 2 dell'art. 8 parte seconda "procedimento di selezione", si intendono interamente svolti con contratto a tempo indeterminato.

U.O.C. Personale e Organizzazione UTI, in convenzione con il Comune di Pordenone
Sede provvisoria c/o Comune di Pordenone - Corso Vittorio Emanuele II, 64 – 33170 Pordenone
P.E.C.: uti.noncello@certgov.fvg.it - e-mail: direzione@noncello.utifvg.it - C.F. 91092350932